



M Entre il lauro gentil da i rami d'oro,
 Col suo rezzo, ristoro
 Fece à me sol, dal ciel gl'impetrar vita:
 Ma poi ch'al caldo altrui porge anco aita;
 Non più, non più sia in vita:
 Ma gli lieui Aquilon freddo ogni aita.



Canto Claudio da Correggio 14

Entre il lauro gentil dai rami d'oro, Mentre il
 lauro gentil dai rami d'oro Col suo rezzo ristoro fece à me sol Col
 suo rezzo ristoro fece à me sol, Dal ciel gl'impetrar vita: Ma poi, ch'al cal-
 do altrui; Ma poi ch'al caldo altrui porge anco aita, porge an- co aita, Nò
 più, Nò più, non più sia in vita, Ma gli lie- ui Aquilò freddo ogni ai ta.
 Ma gli lieui Aquilò, Ma gli lieui Aquilò fred- do ogni aita. Ma gli lie-
 ui Aquilò Ma gli lieui Aquilò fred- do ogni ai ta.